

LA CAPPELLA DI SANTA CRISTINA A CAMPERTOOGNO

La Cappella di Santa Cristina è una minuscola cappella a Pianta quadrangolare, che fu fatta costruire alle Maggenche di Campertogno attorno al 1600, come è documentato dalle date riportate sia all'esterno (1601) che all'interno (1605).

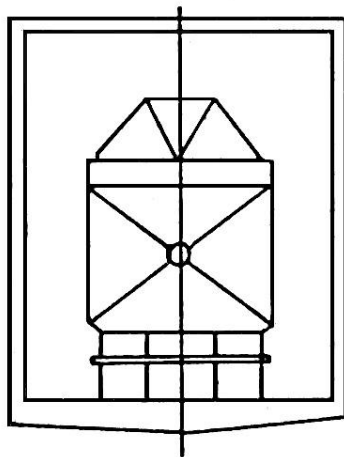
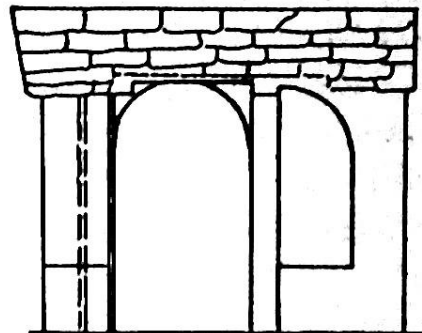
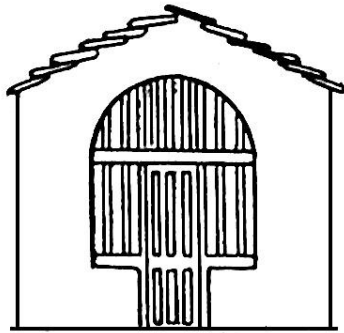


Condizioni della cappella e dell'affresco della parete sinistra nel 1960.

Le spesse pareti delimitano un piccolo vano, chiuso anteriormente da un rustico cancello di legno e contenente un rustico altare in muratura.

La scritta sulla cornice degli affreschi della parete sinistra, in parte illeggibile, recita: 1631 ANTONIUS ...ELOTUS - F - F - HOC SACELUM - CUM - ...

L'ipotesi che il benefattore sia un certo Antonio Selletto si basa esclusivamente sull'assonanza del frammento di nome indicato nella scritta con quello della famiglia Selletti di Campertogno, a quel tempo importante.



Rilievo della struttura
della cappella
di Santa Cristina
alle Maggenche
di Campertogno

Nell'abside poligonale, vi sono le immagini della Vergine, di Santa Cristina e di San Defendente (si tratta di immagini un po' rozze per le quali non si può escludere un improprio intervento di restauro).

Sul lato sinistro ci sono due belle figure di santi, forse San Giacomo e San Paolo, ispirate a modelli cinquecenteschi (certamente la parte più bella dei dipinti).

Sulla parete destra vi è solo uno schizzo di una testa femminile, tracciato con mano sicura sull'intonaco accanto a una scritta poco comprensibile e alla data 1798. Vi è motivo di ritenere che sia stata tracciata nel corso di un sopralluogo in vista della decorazione della parete, che non fu comunque poi eseguita.

Numerosi sono i graffiti di varia epoca, che secondo la pessima consuetudine locale, deturpano tutti i dipinti.



Le condizioni degli affreschi sono purtroppo molto precarie, in progressivo peggioramento per il distacco dell'intonaco; salvo un rapido e radicale intervento, vi è da temere che essi possano entro breve tempo staccarsi definitivamente.



Sinopia esistente sulla parete destra, accanto alla data 1798.



Figure di due santi (probabilmente San Giacomo e San Paolo) affrescate sulla parete destra.
Sulla cornice è presente la scritta dedicatoria, parzialmente cancellata dalle fessurazioni.

Molino G., Campertogno. Vita, arte e tradizione di un paese di montagna e della sua gente. Edizioni EDA, Torino (1985)

Molino G., Campertogno. Storia e tradizioni di una comunità dell'alta Valsesia. Centro Studi Zeisciu, Magenta (2006)